



MIT Technology Review celebra a Bologna 25 anni dell'edizione italiana
11 maggio Fondazione Mast
12 maggio Alma Graduate School Università di Bologna

Bologna, maggio 2014 – Venticinque anni di innovazione. All'insegna di questa suggestiva connessione, tra passato e futuro, si festeggia sotto le due torri il compleanno di MIT Technology Review, l'edizione italiana della rivista del prestigioso MIT di Boston.

L'edizione italiana è stata fondata da Alessandro Ovi insieme a Romano Prodi che ancora presiede il Comitato Scientifico e parteciperà alla due giorni bolognese.

Il primo appuntamento è fissato per l'**11 maggio, alle ore 19.00 alla Fondazione Mast** (via Speranza, 42) alla presenza del Presidente Romano Prodi, dell'imprenditrice Isabella Seragnoli, di Massimo Bergami (Dean di Alma Graduate School). Qui Luigi Nicolais (Presidente del CNR) e Carlo Ratti (MIT) terranno gli speech introduttivi, al termine del quale **saranno premiate le imprese più innovative nell'ultimo anno**. Si tratta di Datalogic, Pirelli Cyber Tyre, Kedrion Biopharma, Protocast Avio Aero, Italia Independent, Solbian, Ge.Fi Artigiani in Fiera, GreenBone, Neuron Guard, Zehus Bike. Il premio speciale per l'innovazione e la creatività sarà attribuito a Coesia e Fondazione Seragnoli per la realizzazione della Fondazione Mast. Alla Ferrari andrà il premio speciale 'Life long Innovation'.

Tra gli ospiti l'assessore al Comune di Bologna Matteo Lepore e il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bologna Ivano Dionigi. L'invito per la serata è strettamente riservato.

Si prosegue il giorno dopo, **12 maggio, presso Alma Graduate School**, Villa Guastavillani (via degli Scalini 18). Alle 9.15 il Presidente Romano Prodi introdurrà i lavori del Convegno dedicato ai 25 anni di MIT Technology Review Italia, nell'ambito del quale **saranno premiati i Giovani Innovatori provenienti da tutta Italia**: Milano, Torino, Catania, Bologna, Palermo, Genova. I Giovani sono stati scelti e premiati in collaborazione con RIE Forum, Università degli Studi di Padova e Alma Graduate School. L'iniziativa è aperta alla cittadinanza.

“Bologna è al centro di una fitta rete di innovazione – commenta il Dean di Alma Graduate School Massimo Bergami – che connette Università, centri di ricerca e numerose imprese di eccellenza presenti sui mercati globali. Alma Graduate School è da sempre a fianco di queste imprese ed è felice di ospitare, in particolare, la premiazione dei Giovani Innovatori che rappresentano la speranza per il futuro dell'Italia”.

“Buzz Aldrin, che mise il piede sulla Luna dopo Amstrong, disse: ‘Ci avevano promesso le colonie su Marte, la sconfitta del cancro... e ci hanno dato Facebook’. Resta ancora tanto da fare. MIT Technology Review ambisce a rintracciare i segnali dell'innovazione e a metterli in connessione tra loro: anche così si contribuisce allo sviluppo e al progresso di un paese. Posta al centro di un diversificato sistema di relazioni con i più importanti nodi della innovazione italiana, la MIT Technology Review ha un forte collegamento con Confindustria e con grandi società come ENEL, Eni, ST, Pirelli e non trascura quanto

MIT
Technology
Review
ITALIA

25th
Anniversary



succede nelle università, negli istituti di ricerca e nelle organizzazioni che ne promuovano le attività, come l'Alma Cube di Bologna. Rilanciamo da Bologna, sede della più antica Università, il senso delle tre T di Negro Ponte: Talento, Trasgressione e Tolleranza che, pur nella diffusa depressione in cui ci troviamo, se rintracciate e messe tra loro in connessione, generano quell'euforia dalla quale nasce l'innovazione. Rispetto a questo ci sentiamo ancora fiduciosi". Così Alessandro Ovi che 25 anni fa portò in Italia la MIT Technology Review.

Ufficio Stampa
Angela Feo e Roberta Zampa
cell. 328 9263730
cell. 338 9276889